

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome della docente: Marilena Gravino

Disciplina insegnata: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo in uso:

Trioschi O., Però A., Fiore M., “Leggere come viaggiare” Antologia in volume unico per il primo biennio, La Nuova Italia.

Classe e Sezione: 2[^]O

Indirizzo di studio: Operatore del Benessere

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: Titolo U.F.: ITA1.1: La comunicazione nel quotidiano.

Conoscenze: Conoscere la terminologia specifica e i concetti principali della poesia; conoscere le principali nozioni di metrica; conoscere le principali forme metriche della poesia; conoscere le principali figure retoriche di significato, ordine e suono; conoscere i concetti di “simbolo”, “parola chiave”, “campo semantico” e “tema”; conoscere le correnti, gli autori, le opere e i testi significativi della poesia europea ed extraeuropea dell'Ottocento.

Contenuti formativi:

La comunicazione ed i suoi diversi codici: verbale, non verbale e figurata.

La comunicazione ed i suoi diversi codici nella poesia e nel poema epico.

La comunicazione ed i suoi diversi codici nel linguaggio teatrale.

La comunicazione giornalistica.

Abilità: Analizzare gli elementi principali di un testo poetico; cogliere il significato di un testo orale e scritto; interpretare un testo come un “prodotto” che necessita di una decodifica; rafforzare la capacità di analisi del testo letterario poetico; analizzare un testo poetico a livello metrico-ritmico;

individuare le caratteristiche strutturali (lessico, sintassi, organizzazione del testo) e retoriche di un testo poetico; individuare il significato di un testo poetico tramite i simboli, le parole chiave, i campi semantici e i temi; contestualizzare e commentare un testo poetico; operare confronti fra testi poetici.

Obiettivi Minimi:

Comprendere testi e i materiali utilizzati e saper trovare il collegamento tra loro; saper riferire in forma sia orale che scritta i principali contenuti dei testi trattati, riconoscendo a grandi linee le varie componenti che caratterizzano il testo poetico, teatrale e giornalistico.

Percorso 2: Titolo U.F.: ITA1.2: La comunicazione nella professione.

Conoscenze: Fattori e strumenti della comunicazione verbale, non verbale e nelle arti figurative per l'estetista (con particolare riferimento alla body art). Riconoscere i diversi codici comunicativi del messaggio ascoltato. I diversi codici linguistici settoriali.

Contenuti formativi: Sapersi relazionare con il cliente secondo corrette modalità comunicative. Riassumere gli aspetti significativi di un testo specialistico tratto da riviste di settore sia in forma verbale che in forma scritta

Abilità: Le abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere nella professione dell'estetista. Saper leggere e scrivere una lettera commerciale. Saper interpretare una consegna da parte di clienti e colleghi. Essere in grado di interpretare una scheda tecnica di strumenti e prodotti utilizzati.

Obiettivi Minimi:

- Leggere, comprendere e produrre brevi testi;
- esporre i contenuti nel rispetto delle fondamentali regole strutturali e formali;
- saper utilizzare sufficientemente il codice lingua seguendone le norme ortografiche, morfologiche e sintattiche.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica
(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

L'USO CORRETTO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

Contenuti:

BYOD e l'uso corretto dei dispositivi a scuola.

I rischi delle tecnologie digitali.

Conoscenze: conoscere i temi proposti.

Abilità: comunicare con un linguaggio appropriato e comprendere messaggi di tipo diverso e di diversa complessità che attengono ai temi proposti.

Competenze: rispettare diversità personali, culturali e di genere.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le prove devono accertare in quale misura le alunne stanno conseguendo gli obiettivi specifici.

Il numero minimo e la tipologia delle prove da effettuarsi per periodo didattico sono stabiliti nel Progetto presentato in Regione. Possono essere effettuare prove aggiuntive a quelle previste dal progetto.

Si prevedono verifiche formative in itinere e sommative a fine modulo:

- Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe.
- Verifiche sommative: prove scritte strutturate e semi strutturate, prove orali.

- Ci si impegna a non programmare più di una prova scritta nello stesso giorno, tranne casi eccezionali.

Tipologie di prove di verifica:

- Prove non strutturate
- Prove semi-strutturate
- Prove strutturate

Numero minimo di prove da effettuarsi:

- Nel primo periodo didattico (I quadrimestre): almeno 2
- Nel secondo periodo didattico (II quadrimestre): almeno 2

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Il docente si impegna a comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

Il Consiglio di Classe ha evidenziato i seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- svolgimento dei compiti a casa;
- disponibilità e serietà professionale nelle attività extracurricolari svolte all'esterno della scuola.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite:

possesso delle conoscenze relative ai contenuti; saper analizzare i testi esaminati; saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio.

Questi criteri faranno riferimento ad apposite griglie di valutazione che saranno mostrate e illustrate alle alunne, in modo che diventino consapevoli dei loro processi di apprendimento.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, sarà incrementata, ogni volta sia possibile, la didattica laboratoriale. Di preferenza saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici.

Le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica e alle finalità formative sono: l'aula, la LIM, il manuale, libri, giornali e riviste, accesso a teatri e cinema cittadini durante la mattina.

Pisa, li 29/11/2023

La docente Marilena Gravino